

AVVISO D'ASTA PER L'ALIENAZIONE DI TRE CASE CANTONIERE
UBICATE NEI COMUNI DI CALVATONE - TORRE DÈ PICENARDI - SAN GIOVANNI IN
CROCE E DI PARTE DELL'EX CENTRO DI SELVAGGINA IN LOCALITÀ BRANCERE
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO

La Provincia di Cremona, con sede a Cremona, C.so Vittorio Emanuele II N. 17, indice un'asta pubblica, a unico e definitivo incanto, per l'alienazione di propri immobili di adibiti a case cantoniere e dei seguenti lotti dell'ex Centro di selvaggina in località Brancere comune di Stagno Lombardo: particelle 71 foglio 17 e 28 foglio 18 (ex azienda) e particella 33 foglio 18 (area ex voliere);

Scadenza del termine per la presentazione delle offerte:

ore 12.00 di mercoledì 30 novembre 2011;

L'esame documentazione amministrativa e l'apertura offerta economica si terrà presso il Settore Patrimonio della Provincia di Cremona, Via Bella Rocca 7 nella seguente data:

ore 10.00 di venerdì 2 dicembre 2011;

CASA CANTONIERA – COMUNE DI CALVATONE

Ubicazione:

Il bene posto in vendita è situato lungo la S.P. ex S.S. 10 al Km 256+260 in Comune di Calvatone.

Descrizione:

Il complesso immobiliare è composto da un unico corpo di fabbrica in muratura, a due piani fuori terra ed un seminterrato oltre all' area di pertinenza.

L'edificio è costituito da N. 2 unità immobiliari urbane, in passato utilizzate come abitazioni, poste una al piano rialzato e l'altra al piano primo con relative pertinenze al piano seminterrato. Al lato ovest dell'edificio è addossato un portico formato da pilastri ed arcate in muratura (chiuso su tre lati e con accesso dal lato nord) di uso comune ai due alloggi.

Identificazione catastale:

L'immobile è distinto al catasto urbano al foglio 12 del Comune di Calvatone con la particella 168. L'area oggetto di alienazione risulta recintata ed ha una superficie catastale di mq. 697.

L'aggiornamento catastale ha attribuito al lotto le seguenti unità immobiliari:

→ Abitazione di tipo economico:

mapp. 168 sub. 501;

cat. A/3 – Cl. 1 – cons. 6 vani – rendita EURO 210,71.

→ Abitazione di tipo economico :

mapp. 168 sub. 502 ;

cat. A/3 – Cl. 1 – cons. 6 vani – rendita EURO 210,71.

**l'immobile di Calvatone è soggetto alla disciplina di cui al D. Lgs. 42 del 22/1/2004
"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6
luglio 2002, n. 137";**

Prezzo a base d'asta: EURO 93.150,00

CASA CANTONIERA – COMUNE DI TORRE DÈ PICENARDI

Ubicazione:

Il bene posto in vendita è situato lungo la SP ex SS N. 10 al Km. 248+240 in Comune di Torre Dè Picenardi

Descrizione:

immobile composto da due unità immobiliari, due abitazioni così distinte:

- Foglio 15 mapp 44 sub 1 e mapp 45 sub. 1 : A/3 vano 5,5 rendita EURO 227,24
- Foglio 15 mapp 44 sub 2 e mapp 45 sub. 2 : A/3 vano 5,5 rendita EURO 227,24

Prezzo a base d'asta: EURO 40.000,00

Nel caso l'immobile in argomento sia oggetto di vendita, prima della sottoscrizione del rogito notarile, la Provincia, a sua cura e spese, provvederà ad un aggiornamento catastale che collocherà le u.i.u. nella categoria "immobile collabente"

CASA CANTONIERA – COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE

Ubicazione:

Il bene posto in vendita è situato lungo la SP ex SS N. 343 al Km. 38+550 nel Comune di San Giovanni In Croce.

Descrizione:

immobile composto da tre unità immobiliari così distinte:
due abitazioni:

- Foglio 1 mapp 79 sub 1 e mapp 80 sub. 1 : A/3 vano 6 rendita EURO 226,21
- Foglio 1 mapp 79 sub 2 e mapp 80 sub. 2 : A/3 vano 6 rendita EURO 226,21

un magazzino:

Foglio 1 mapp 79 sub 3 C/2 mq. 37 rendita EURO 38,22

Prezzo a base d'asta: EURO 80.000,00

PARTE DELL'EX CENTRO ALLEVAMENTO SELVAGGINA IN LOCALITA' BRANCERE - COMUNE DI STAGNO LOMBARDO

→ **particella 71 foglio 17 importo a base d'asta EURO 514.800,00.**

Il lotto di terreno e' censito al catasto urbano alla categoria D/10 con rendita catastale di €. 1.928,00 ed ha una superficie catastale di mq. 16.170
confina :

- a nord, con strada vicinale delle alluvioni;
- a est, con i mappali 190, 191, 192, 100, 110, 98, 114, 86, 88 (di proprietà privata);

- a sud, con il fg. 18 e il mappale 28, (ragioni provincia di Cremona), e il mappale 25 (di proprietà privata);
- a ovest, con il mappale 104 (fg.17) di proprietà privata.

→ sul lotto sono presenti modesti fabbricati e materiali di sgombero appartenenti all'ex centro allevamento selvaggina, ora dismesso della provincia .

La particella 28 del fg. 18, che costituisce l'attuale accesso dalla pubblica via al mappale 71 (fg.17) e' concessa in uso al comune di Stagno Lombardo, (mappali 28, 29, 30, 32 del fg. 18) a seguito di stipula con la provincia di Cremona di un comodato d'uso, quale sede della locale protezione civile, dell'immobile posto in fregio al mappale in argomento ed alla strada provinciale n. 50.

La particella La particella 28 del fg. 18 costituirà accesso al fondo di cui al mappale 71 fg. 17 sino alla realizzazione della nuova strada di lottizzazione come previsto dal vigente P.I.I.

→ **particella 33 foglio 18 (area ex voliere) importo a base d'asta EURO 60.300,00.**

Il lotto di terreno costituito dalla particella 33 del foglio 18 è censito al catasto urbano come "area urbana di mq. catastali 1015;

confina:

- a nord, con i mappali 88 e 83 ;
- a est, con il mappale 34 ;
- a sud, con la pubblica via s.p.n. 50;
- a ovest, con i mappali 30 e 32 (ragioni provincia di Cremona).

Il lotto ha accesso diretto da pubblica via mediante un passo carraio regolarmente autorizzato dal comune di Stagno Lombardo.

L' asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete e l'aggiudicazione al massimo rialzo sul prezzo a base di gara. Non saranno ammesse offerte in ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta, purché valida.

In caso di parità si procederà a richiedere agli interessati ulteriori offerte al rialzo.

A pena d'esclusione dalla gara l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) della Provincia di Cremona (sede) - , C.so Vittorio Emanuele II N. 17, 26100 Cremona (l'indirizzo sulla busta è da riportare anche in caso di consegna a mano) entro:

ore 12.00 di mercoledì 30 novembre 2011;

Esame della documentazione amministrativa e l'apertura offerta economica si terrà presso il Settore Patrimonio della Provincia di Cremona, Via Bella Rocca 7 nella seguente data:

ore 10.00 di venerdì 2 dicembre 2011;

Le offerte potranno essere recapitate direttamente od a mezzo corriere. Non saranno accettati reclami od eccezioni nel caso in cui la busta, per qualsiasi motivo anche non imputabile al concorrente, non dovesse giungere nel termine sopraindicato o dovesse giungere danneggiata.

La Provincia è esonerata da ogni responsabilità per ogni eventuale ritardo di recapito del plico o per invio a ufficio diverso da quello sopra indicato.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta, pertanto, è ad esclusivo rischio del mittente ogni possibile disagio dovuto a mancato o ritardato recapito.

Non sono ammesse offerte per telegramma, telefax od email, né condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Gli orari di apertura dell'URP sono: lunedì, martedì, giovedì, venerdì 9.00 – 12.30 e 14.30 – 16.30 e mercoledì 9.00 – 16.30;

Le offerte dovranno pervenire a pena d'esclusione in un plico chiuso e sigillato con nastro adesivo trasparente, controfirmato sul lembo di chiusura (senza necessità di uso della ceralacca), recante all'esterno:

nome e cognome del concorrente e suo recapito completo a cui inviare le successive comunicazioni;

all'esterno del plico dovrà essere riportato l'oggetto dell'offerta medesima come segue:

a) **"Contiene offerta per l'asta pubblica con scadenza 30 novembre 2011 per l'alienazione di parte dell'ex centro allevamento selvaggina in località Brancere, comune di Stagno Lombardo particella 33 foglio 18"**

oppure

b) **"Contiene offerta per l'asta pubblica con scadenza 30 novembre 2011 per l'alienazione di parte dell'ex centro di selvaggina in località Brancere comune di Stagno Lombardo particelle 71 foglio 17 e 28 foglio 18"**

oppure

c) **"Contiene offerta per l'asta pubblica con scadenza 30 novembre 2011 per l'alienazione dell'immobile di proprietà provinciale adibito a casa cantoniera sita nel comune di Calvatone."**

oppure

d) **"Contiene offerta per l'asta pubblica con scadenza 30 novembre 2011 per l'alienazione dell'immobile di proprietà provinciale adibito a casa cantoniera sita nel comune di Torre dè' Picenardi."**

oppure

e) **"Contiene offerta per l'asta pubblica con scadenza 30 novembre 2011 per l'alienazione dell'immobile di proprietà provinciale adibito a casa cantoniera sita nel comune di San Giovanni in Croce."**

Ogni plico può contenere una sola offerta.

Qualora un concorrente volesse presentare offerte per più di un immobile, dovrà predisporre più plichi separati, tutti contenenti quanto sotto indicato ai successivi punti 1. e 2. ;

In ogni plico dovranno essere inserite due buste chiuse e sigillate con nastro adesivo trasparente, controfirmate sul lembo di chiusura (senza necessità di uso della ceralacca) contenenti la seguente documentazione:

- 1. Una busta contenente l'offerta**, redatta in carta semplice e secondo l'allegato modulo A. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile; in caso di persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della stessa. Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti. **All'esterno della busta dovrà essere indicata uno degli oggetti dell'offerta sopra riportati.**
- 2. Una busta contenente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio** redatta in carta semplice e secondo l'allegato modulo B, firmata dal soggetto offerente o dai legali rappresentanti di società commerciali o cooperative, corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili;

per tutti i concorrenti sia persone fisiche che giuridiche:

una dichiarazione con la quale il concorrente attesta di aver preso conoscenza della consistenza del bene oggetto di vendita; di accettare il bene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Che la vendita è effettuata a corpo, che gli immobili vengono posti all'incanto nello stato di fatto (compreso il materiale ivi accatastato e collocato) e di diritto in cui attualmente si trovano, con ogni inerente diritto, onere azione, ragione e obbligo spettanti alla Provincia; di accettare incondizionatamente le prescrizioni del presente avviso d'asta;

se il concorrente è una persona fisica:

- a) una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, riportante le generalità complete del concorrente;
- b) una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con la quale il concorrente attesta l'inesistenza a proprio carico di sentenze di condanna penale passate in giudicato che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'inesistenza dello stato di interdizione, inabilitazione, fallimento, l'inesistenza a proprio carico di procedure per la dichiarazione di taluno di tali stati.

In alternativa alle dichiarazioni dei punti a) e b), se il concorrente è una persona giuridica:

- c) una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante da cui risulti l'iscrizione al Registro delle Imprese istituito presso la C.C.I.A.A., con l'indicazione delle generalità complete dell'impresa, della natura giuridica, dell'oggetto sociale, della sede e del codice fiscale; da tale dichiarazione devono risultare la composizione degli organi sociali e le generalità di tutti i legali rappresentanti, per cooperative, onlus, ecc.: che la società è iscritta negli appositi registri istituiti presso la Prefettura di _____ al N. _____ ovvero presso il Ministero del _____ al N. _____;
- d) una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante con la quale si attesta che il concorrente non è, e non è stato nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, di liquidazione coatta

amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo, ovvero che non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure che non versi in stato di sospensione dell'attività commerciale.

- e) una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con la quale si attesta l'inesistenza di sentenze di condanna penale in giudicato, o procedimenti penali in corso, per reati comportanti la perdita o la sospensione di contrarre con la Pubblica Amministrazione, o per reati che incidono gravemente sulla moralità professionale; tale dichiarazione deve essere resa: dal solo titolare, in caso di ditta individuale; da tutti i soci, in caso di società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice; da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di società, comprese le cooperative ed i consorzi.

NB E' ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti: ferma restando la presentazione e la sottoscrizione, da parte di ciascuno, della dichiarazione indicata al punto 2) e dei documenti di cui al medesimo punto. In caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti.

All'esterno della busta dovrà essere riportato testualmente uno degli oggetti dell'offerta sopra indicati, dovranno altresì essere riportati il nome ed il cognome del concorrente ed il suo recapito completo.

La busta indicata al punto 2) , inoltre dovrà contenere:

- f) quietanza comprovante la costituzione di deposito cauzionale provvisorio di EURO..... (EURO/00) pari al 10% del prezzo a base d'asta, presso la Tesoreria della Provincia di Cremona: Banca Popolare di Cremona - Agenzia n. 1 - P.zza del Comune n. 6 - 26100 Cremona. Intestato a: "Provincia di Cremona" Coordinate IT02 - CIN X - Cod. ABI 05512 - C.A.B. 11410 - N. conto 000000000128 - completato dalla causale di versamento;
- g) per le società commerciali od enti: documento comprovante la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo);
- h) eventuale procura speciale. Se il concorrente partecipa alla gara a mezzo mandatario. Non è ammessa procura generale.

CASI DI ESCLUSIONE DELL'OFFERTA:

1. in caso sia stata presentata in modo discordante in qualunque forma (anche per mero errore o dimenticanza) da come indicato dal presente bando;
2. non contenga la documentazione prevista;
3. la documentazione allegata o, le buste (sia quella contenente tutto il plico che quelle contenenti i moduli A e B) non indichino i dati richiesti;
4. in caso di qualunque altra difformità, delle buste, delle dichiarazioni e della documentazione allegata rispetto a quanto previsto dal bando.

DIVIETO DI PARTECIPAZIONE ALLE PROCEDURE DI ALIENAZIONE E DIVIETO DI ACQUISTO.

non possono partecipare a nessuna delle procedure di vendita né direttamente né per interposta persona:

- coloro che si trovino in una causa di interdizione legale o giudiziale ovvero in una delle condizioni che comportino incapacità di contrattare con la P.A.;
- i dipendenti della Provincia di Cremona che si trovino coinvolti nel procedimento o che abbiano potere decisorio in merito;
- gli Amministratori provinciali;
- gli esperti e i consulenti esterni, incaricati delle stime dei beni da alienare, sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di vendita di beni per i quali abbiano prestato attività di consulenza;
- i componenti degli organi di governo dell'Ente (Presidente, Assessori, Consiglieri), i funzionari dell'Ente incaricati dell'alta gestione (Direttore Generale, Segretario Generale, Dirigenti), i componenti degli organi di controllo, i dipendenti provinciali che abbiano esercitato funzioni nell'ambito della formazione del valore del bene e delle relative procedure di vendita, i tecnici e gli esperti di cui all'art. 3 comma 1 del regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Cremona"
- Il divieto di cui sopra è esteso anche ai *Parenti ed Affini*, entro il terzo grado di parentela.

L'eventuale atto d'acquisto stipulato in violazione del presente divieto è nullo.

La vendita sarà perfezionata con la stipula di un apposito contratto, rogato da notaio scelto dalla Provincia di Cremona. Le spese di rogito sono a totale carico dell'acquirente.

Il pagamento del prezzo dovrà avvenire in un'unica soluzione all'atto della stipulazione del contratto, il deposito cauzionale sarà conguagliato con il saldo del pagamento da effettuarsi in unica soluzione alla stipula del contratto di compravendita.

Entro 30 giorni dallo svolgimento della gara il Dirigente responsabile del procedimento dovrà emanare l'atto di approvazione del verbale di gara, nel quale saranno anche svincolate le cauzioni dei concorrenti non risultati vincitori. L'effettivo versamento avverrà entro 60 giorni dalla pubblicazione del precitato Atto, i termini saranno sospesi fino a quando il concorrente non avrà comunicato le modalità di riscossione della cauzione.

I concorrenti si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato (R.D. 23 maggio 1924 N. 827), alle norme del Codice Civile ed al regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Cremona. L'Amministrazione Provinciale, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza che i concorrenti abbiano nulla da pretendere. In questo caso l'Amministrazione entro 30 giorni dall'esperimento della gara dovrà emanare un Atto motivato, nel quale si procederà allo svincolo di tutte le cauzioni. La riserva non potrà essere utilizzata con la motivazione che le offerte presentate non sono ritenute adeguate.

Per ogni controversia fra le parti sarà competente il Foro di Cremona.

Per informazioni relative alle procedure di gara, rivolgersi al Settore Patrimonio Via Bella Rocca, 7 tutti i giorni lavorativi - dott. Marco Diamanti, tel. 0372/406274, email: marco.diamanti@provincia.cremona.it.

La documentazione tecnica relativa agli immobili posti in vendita è costituita per ciascun lotto da una relazione tecnica, da planimetrie (reperite dagli atti catastali). Detta documentazione sarà messa in visione presso Settore Patrimonio Via Bella Rocca, 7 tutti i giorni lavorativi - Geom. Antonio Spotti, tel. 0372/406405, email: antonio.spotti@provincia.cremona.it, fax 0372 406499.

Tutto il materiale afferente le case cantoniere e l'ex centro selvaggina, sarà scaricabile dal sito della Provincia di Cremona: www.provincia.cremona.it.

Gli interessati potranno visionare lo stato dei luoghi tramite le fotografie pubblicate sul sito internet della Provincia.

Può essere richiesto, previo appuntamento e senza alcun vincolo di presentare successiva offerta, di effettuare un sopralluogo presso i beni oggetto di vendita.

I sopralluoghi sono facoltativi e non impegnano alla presentazione di alcuna offerta.

Gli interessati potranno esaminare gli immobili direttamente o tramite un loro tecnico di fiducia. La Provincia non risponde per danni a persone o cose avvenuti durante la visita alla casa cantoniera od alle sue pertinenze.

Copia del bando oltre ad essere scaricabile dal sito della Provincia www.provincia.cremona.it, è ritirabile presso le sedi dell'URP della Provincia ove è possibile chiedere informazioni.

NOTE :

La Provincia di Cremona aliena tutti gli immobili presenti del presente bando nello stato di fatto in cui si trovano. Sarà a cura e spese del futuro acquirente lo sgombero di materiali e cose presenti sui luoghi di cui trattasi .

IL DIRIGENTE
(Ing. Rossano Ghizzoni)